

Palazzolo Acreide. Il Sant'Angela Merici incanta il pubblico del teatro classico dei giovani

Applausi convinti al teatro greco di Palazzolo Acreide al termine della messa in scena curata dall'Istituto Sant'Angela Merici di Canicattini Bagni.

Lo spettacolo "Edipo piedi deformi", libero adattamento dell'Edipo di Sofocle, tragedia con un lieto fine di speranza, è stato un piccolo evento nell'ambito del Festival internazionale del teatro classico dei giovani promosso dalla Fondazione Istituto nazionale del dramma antico.

Una partecipazione unica quella dell'Istituto Sant'Angela Merici di Canicattini, voluta dal responsabile del Festival, Sebastiano Aglianò. Nessun tentennamento, nessuna emozione per il debutto nella cavea: tutti gli attori hanno offerto una splendida prova. Guglielmo Ghioldi, musicoterapeuta, che ha curato l'adattamento e la regia ha scritto le diverse parti in base alle caratteristiche degli attori.

"Fra i tanti personaggi del mondo delle tragedie, Edipo è forse quello che può essere correlate all'esperienza vissuta da molti portatori di disabilità – spiega ancora Ghioldi -. Edipo è zoppo, ha i piedi deformati da una barbarie subita in età infantile; Edipo vive il rifiuto, l'allontanamento, soprattutto patisce la condanna per una colpa di cui non è responsabile".

In scena un coro di dieci ragazzi, e poi i personaggi di Edipo, Corifea, Tiresia. Ed infine un'orchestra di dieci ragazzi che suonano dal vivo, percussioni, flauto e tastiera. Le scenografie dei maestri d'arte, Angelo Moncada e Sebastiano Accolla; costumi di Gina Costa Pina Bianco e Maria Concetta Napoli.

Personaggi e interpreti: Edipo è Alessio Artale; Corifea è Tiziana Scatà; Tiresia è Luca Corso, l'accompagnatore di Tiresia è il piccolo Lorenzo Arcieri. Il coro è formato da Giovanni Fusca, Valentina La Bruna, Vincenzo Lauretta, Carmelo Licata, Lucia Matera, Salvatore Peluso, Giovanna Raeli, Santi Rubera, Sergio Spina, Salvatore Tivisini, Massimiliano Velasco. Orchestra: Sebastiano Calafiore, Alessandro Di Mauro, Andrea Fazzino, Giuseppa Fazzino, Enzo Gigliuto, Francesco Gurciullo, Cristian Lauretta, Nunzio Micieli, Luigi Occhipinti, Antonio Vinci.

Gli accompagnatori sono Gaetano Bordonaro, Ivana Sbona, Rita Zito, Anna Maria Romano.

“L'Edipo che vive nei nostri interpreti è pieno di risorse, di capacità inaspettate, di bellezza interiore, ma loro non la vedono accecati da loro stessi per poter sopravvivere. È un dramma ma non è una tragedia per cui la speranza che emerge alla fine, è la speranza di essere noi il braccio, la gamba, la parola di chi non ha braccio, gamba o parola”.

Siracusa. Feste Archimedee, proroga per il concorso "Racconta il tuo talento"

Prorogato il termine per partecipare al concorso “Racconta il tuo talento” che si svolgerà nell'ambito della quinta edizione delle Feste Archimedee. Teatro, danza, musica, invenzioni, scrittura, narrativa, poetica e saggistica, fotografia, cortometraggi, arti pittoriche, scultoree e figurative, arte culinaria, design e creazioni di ogni genere. Sono queste le abilità artistiche da “condensare” in un video di tre minuti che dovrà essere inviato entro il 10 giugno 2016.

I Dvd, file video o gli elaborati, accompagnati dalla scheda di presentazione, dovranno essere inviati all'associazione culturale Le Interferenze, via Lido Sacramento 35, 96100 Siracusa o inviati all'indirizzo email raccontailtuotalento@festearchimedee.it. Possono partecipare al concorso gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di istruzione e tutti i giovani fino a 26 anni. Il bando del concorso e la modulistica per l'iscrizione sono disponibili nella sezione "In primo piano" del sito www.festearchimedee.it

Miss Mondo, tre siracusane in corsa: dita incrociate per Silvia, Sara e Ylenia

Sono tre le siracusane che ambiscono al titolo di Miss Mondo Italia. Tre bellezze nostrane che hanno superato la finale regionale che si è svolta nel corso della due giorni, dal 20 al 22 maggio, a Gioiosa Marea.

Silvia Falco, Sara Barone e Ylenia Nardo hanno ottenuto il consenso della giuria, conquistando l'accesso alle semifinali nazionali di Gallipoli. Appuntamento dal 28 al 31 maggio prossimi. Le tre bellezze siracusane, già impegnate sulle passerelle della moda, dopo avere superato le selezioni provinciali, hanno partecipato alle selezioni che hanno portato le aspiranti miss dal 34 a 24 e poi da 24 a 12, che proseguiranno il cammino verso la finale. Silvia Falco e Sara Barone hanno già partecipato al concorso lo scorso anno, arrivando alle prefinali nazionali. Ci riprovano anche quest'anno. Siracusa rappresenta, con le sue tre miss, la Sicilia.

Siracusa. Sorpresi con due teste di moro di pregio: denunciati per ricettazione

Gli agenti li hanno sorpresi in possesso di due teste di moro in ceramica di pregio. Alle richieste di spiegazioni in merito, non hanno saputo fornire alcuna risposta. Per questo due giovani di 28 e 29 anni sono stati denunciati con l'accusa di ricettazione.

Marzamemi. Miriam Leone è la madrina del Festival del cinema di Frontiera

Sarà l'attrice Miriam Leone la madrina della XVI edizione del Festival Internazionale del Cinema di Frontiera, in programma a Marzamemi dal 25 al 31 luglio. Reduce dal buon successo a Cannes con il film 'Fai bei sogni' di Bellocchio, con la sua bellezza e con il suo talento, incanterà il pubblico della sala cinematografica all'aperto più a Sud d'Europa. Miriam Leone, sul palcoscenico della XVI edizione del Festival Internazionale del Cinema di Frontiera, accompagnerà le proiezioni delle pellicole in concorso nella manifestazione, diretta dal regista Nello Correale con la vicedirezione affidata al critico cinematografico, Sebastiano Gesù.

Palazzolo. Al festival del teatro classico dei giovani anche il Sant'Angela Merici

Sono pronti al debutto 25 ospiti dell'Istituto Sant'Angela Merici di Canicattini Bagni che martedì prossimo, giorno 24, saranno in scena alle 9.30 al teatro greco di Palazzolo Acreide, con lo spettacolo "Edipo piedi deformi", libero adattamento dell'Edipo di Sofocle, nell'ambito del Festival internazionale del teatro classico dei giovani promosso dalla Fondazione Istituto nazionale del dramma antico.

Una partecipazione unica quella dell'Istituto Sant'Angela Merici di Canicattini. L'adattamento e la regia sono di Guglielmo Ghioldi, operatore dell'Istituto. Le scenografie dei maestri d'arte Gina Costa, Angelo Moncada e Sebastiano Accolla; costumi di Pina Bianco e Maria Concetta Napoli.

"Per molti di loro recitare è un modo per dire: sono capace" spiega Ghioldi. L'opera messa in scena è un dramma, come nella migliore delle tradizioni, ma con una speranza finale.

"Fra i tanti personaggi del mondo delle tragedie, Edipo è forse quello che può essere correlato all'esperienza vissuta da molti portatori di disabilità – spiega ancora Ghioldi -. Edipo è zoppo, ha i piedi deformati da una barbarie subita in età infantile; Edipo vive il rifiuto, l'allontanamento, soprattutto patisce la condanna per una colpa di cui non è responsabile".

In scena un coro di dieci ragazzi, e poi i personaggi di Edipo, Corifea, Tiresia. Ed infine un'orchestra di dieci

ragazzi che suonano dal vivo, percussioni, flauto e tastiera.

Siracusa. Rappresentazioni Classiche: sconto per scuole ed enti pubblici del territorio

La Fondazione Inda apre le porte del Teatro Greco a istituzioni e scuole con sei date a prezzi popolari. L'8 e 9 giugno gli studenti delle scuole di Siracusa e dei Comuni della provincia potranno assistere alle rappresentazioni pagando il biglietto solo 15 euro. Ciascun istituto scolastico, per consentire agli studenti di usufruire dell'agevolazione, dovrà fornire alla Fondazione Inda l'elenco degli alunni che richiedono l'acquisto del biglietto.

Oltre alle due giornate dedicate alle scuole, la Fondazione ha deciso di offrire anche ai dipendenti delle istituzioni con le quali c'è un costante lavoro in sinergia per garantire l'allestimento degli spettacoli classici al Teatro Greco, la possibilità di ottenere biglietti ridotti per assistere a Elettra di Sofocle e Alceste di Euripide. Dal 13 al 16 giugno i dipendenti delle Forze dell'ordine, della Prefettura, della Sovrintendenza ai Beni culturali e del Comune, esibendo un tesserino, potranno acquistare due biglietti a 15 euro ciascuno.

“Le rappresentazioni classiche – ha dichiarato il commissario straordinario Pier Francesco Pinelli – sono parte fondante dell'identità di Siracusa e della sua provincia ed è per questo che la Fondazione ha confermato anche quest'anno le “giornate siracusane”. Con questa ulteriore iniziativa abbiamo

voluto coinvolgere gli studenti che in questi giorni stanno colorando il Teatro Greco con il loro entusiasmo e le istituzioni cittadine che insieme a tutto il personale della Fondazione si sono spese e si spendono ogni anno per rendere possibile questo evento che rappresenta un patrimonio per tutto il paese”.

In onda "Romanzo Siciliano", ieri sera su Canale 5 la fiction girata a Siracusa

Prima puntata, ieri sera, per la fiction prodotta da Tao 2 e girata a Siracusa, in onda, su Canale 5 il lunedì sera. Protagonisti, tra gli altri, Fabrizio Bentivoglio, Claudia Pandolfi, Filippo Nigro tra gli altri. Occhi puntati sulle location scelte per ciascuna delle scene, per i siracusani forse ancor più che sulla trama, che racconta di un colonnello, Sergio Spada e di una pm, Emma La Torre (Bentivoglio e Pandolfi) impegnati nella ricerca di un boss latitante. Tra gli attori impegnati nella serie tv anche Gianfranco Iannuzzo, Ninni Bruschetta, Paolo Calabresi, Roberto De Francesco, Alessio Vassallo, Vanessa Compagnucci. Rimpiazza “Ris”, serie che pare non debba essere riproposta. I casi al centro delle diverse puntate, otto, sono ispirati a fatti di cronaca italiana realmente accaduti negli ultimi anni, con temi delicati, legati a Cosa Nostra. Nulla di troppo simile a “Squadra Antimafia”, secondo quanto trapela. Non mancano le polemiche, da parte di chi sottolinea come l’immagine della città, nonostante si tratti di fiction, risulta negativa vista la correlazione con la mafia.

Siracusa. In 3.500 per la "prima" di Alcesti: intensa Galatea Ranzi

Applausi convinti hanno salutato il debutto di Alcesti, seconda tragedia in cartellone nel 52.o ciclo di spettacoli classici della Fondazione Inda.

Galatea Ranzi dà sostanza all'eroina di Euripide, seguendo in maniera perfetta le indicazioni di regia di Cesare Lievi.

Tutto avviene in un palazzo reale nero e rosso, stilizzato e che permette di vedere quello che avviene al suo interno, senza parti, solo riquadri, come ha voluto lo scenografo Luigi Perego che firma anche costumi senza tempo. A segnare come il sacrificio di Alcesti, che si immola al posto del marito, sia sospeso nel tempo, dalla Grecia di Euripide ad oggi.

Un lungo corteo funebre, guidato da quattordici musicisti, dà il via alla tragedia.

Con la Ranzi, amata a Siracusa, in scena anche Danilo Nigrelli (Admeto), Stefano Santospago (Eracle), Massimo Nicolini (Apollo), Pietro Montandon (Tanàto), Paolo Graziosi (Feréte), Ludovica Modugno (un'ancella), Sergio Mancinelli (il servo), Mauro Marino e Sergio Basile (corifei), Nicasio Ruggero Catanese, Alessandro Aiello, Massimo Tuccitto, Lorenzo Falletti e Carlo Vitiello (coro uomini), i piccoli Tancredi Di Marco (Eumelo) e Mirea Bramante (figlia di Alcesti). In scena anche tutti i ragazzi dell'Accademia d'arte del dramma antico, sezione "Giusto Monaco" con il regista Cesare Lievi che si è detto "entusiasta e molto colpito dalla preparazione" degli allievi della scuola di teatro della Fondazione Inda. A completare il cast anche i ragazzi della sezione musicale del liceo musicale Corbino-Gargallo.

Palazzolo. Al via il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani

Inaugurata la ventiduesima edizione del Festival internazionale del Teatro Classico dei giovani. Ad aprire, questa mattina, l'Inno alla gioia e poi "Le Troiane" e "Gli uccelli". Inaugurazione affidata ai bambini e i ragazzi dell'Accademia d'arte del dramma antico. L'evento, il più importante festival di teatro classico dedicato ai giovani nel mondo, coinvolgerà quest'anno mille e 800 studenti provenienti da tutta Italia e da Francia, Grecia, Lituania, Belgio e Turchia. In programma, nei 18 giorni in programma, 62 spettacoli con le esibizioni di 60 istituti scolastici, dell'Accademia d'arte del dramma antico e dell'Accademia internazionale delle arti e dello spettacolo di Versailles. Al Teatro Greco di Akrai anche il commissario straordinario della Fondazione Inda, Pier Francesco Pinelli. Durante il suo intervento, Pinelli ha voluto sottolineare il valore educativo della classicità. Il sindaco di Palazzolo, Carlo Scibetta ha ricordato Giusto Monaco, che fortemente volle il festival dei giovani ed ha parlato di "un evento straordinario che ci aiuta a riflettere su temi importanti e di grande attualità e che in questi ultimi anni ha anche fatto registrare una crescita nel numero delle presenze e dei partecipanti", il sovrintendente ai Beni culturali di Siracusa Rosalba Panvini e il presidente dell'Associazione Amici dell'Inda, Giuseppe Piccione che ha sottolineato come il Festival "sia uno dei momenti più belli e dolci tra le iniziative organizzate dalla Fondazione Inda che diventa con questo evento una agenzia educativa". Davanti alla scenografia pensata dall'artista Tony Fanciullo si sono poi

esibiti i ragazzi dell'Accademia d'arte del dramma antico che, guidati dai docenti Doriana La Fauci, Mariuccia Cirinnà, Michele Dell'Utri e Dario La Ferla, hanno cantato l'Inno alla gioia per poi eseguire un canto in greco tratto dalla commedia "Le Vespe" di Aristofane e recitando un frammento dall'Olimpica di Pindaro. La performance si è poi conclusa con una coreografia sul tema dei diritti umani. Ad aprire ufficialmente il Festival dei giovani sono stati invece gli studenti del gruppo "Theatron" dell'università La Sapienza di Roma e gli allievi dell'"Aidas" di Versailles che hanno messo in scena "Gli uccelli" di Aristofane. Nel pomeriggio invece sono previste le esibizioni del liceo scientifico "Nicolò Rodolico" di Firenze con "Lisistrata" di Aristofane e dell'istituto d'istruzione superiore di Palazzolo Acreide con "Le Troiane" di Euripide. Gli spettacoli, inseriti nel programma della manifestazione curata sotto tutti gli aspetti organizzativi da Sebastiano Aglianò, proseguiranno fino al primo giugno, dal lunedì al sabato di mattina e la domenica anche nel pomeriggio.